



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

DELIBERAZIONE N° X / 1237

Seduta del 14/01/2014

---

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali **MARIO MANTOVANI** *Vice Presidente*  
VALENTINA APREA  
VIVIANA BECCALOSSI  
SIMONA BORDONALI  
PAOLA BULBARELLI  
MARIA CRISTINA CANTU'  
CRISTINA CAPPELLINI

ALBERTO CAVALLI  
MAURIZIO DEL TENNO  
GIOVANNI FAVA  
MASSIMO GARAVAGLIA  
MARIO MELAZZINI  
ANTONIO ROSSI  
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta dell'Assessore Mario Mantovani di concerto con l'Assessore Maria Cristina Cantù

Oggetto

DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA FORMAZIONE DEL NUOVO ELENCO DEGLI IDONEI ALLA NOMINA DI DIRETTORE GENERALE DELLE AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE LOMBARDE (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE CANTU')

Il Dirigente Marco Paternoster

I Direttori Generali Walter Bergamaschi Giovanni Daverio

L'atto si compone di 34 pagine

di cui 19 pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

### VISTI:

- la normativa di riordino del Servizio Sanitario Nazionale di cui al D.lgs. 30.12.1992, n. 502, così come modificata dal D.L. n. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012;
- il d.p.c.m. 19.07.1995, n. 502 "*Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere*" così come modificato e integrato con DPCM 31.05.2001, n. 319;
- il decreto legge 25.06.2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", con particolare riferimento all'art. 61, comma 14;
- l'art. 5, comma 1, della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 38 "*Disposizioni in materia sanitaria, sociosanitaria e sociale – Collegato*" che prevede che la riduzione dei trattamenti economici complessivi prevista dall'art. 61, comma 14, sopra citato non trova applicazione ove la Regione abbia comunque assicurato l'equilibrio economico del proprio servizio sanitario regionale;
- la L. 6.11.2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e il D.Lgs. 8.4.2013, n. 39/2013 "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";
- la l.r. 30.12.2009, n. 33 "*Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità*" come da ultimo modificata dalla l.r. 24.12.2013, n. 22 ;

### RICHIAMATE:

- la d.g.r. n. VI/47673 del 29.12.1999 con la quale sono state avviate, per l'anno 2000, le procedure per la formazione dell'elenco degli idonei cui attingere per la nomina dei Direttori Generali;
- la d.g.r. n. VI/49304 del 31.3.2000 con cui è stato approvato il relativo elenco e le successive dd.g.r. con le quali sono state avviate, per gli anni successivi, le procedure per l'aggiornamento dell'elenco degli idonei e sono stati approvati i relativi elenchi;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

- la d.g.r. VIII/6323 del 22.12.2007 “*Determinazioni in ordine al contratto di prestazione d’opera intellettuale dei Direttori Generali e al trattamento economico dei Direttori Sanitari, Amministrativi e Sociali delle Aziende Sanitarie pubbliche lombarde*”;
- la d.g.r. n. IX/892 del 01.12.2010 “*Determinazioni in ordine alla nomina e valutazione dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere pubbliche lombarde*” con la quale è stato modificato lo schema di contratto di prestazione d’opera intellettuale;
- la d.g.r. n. IX/1893 del 22.06.2011 “*Determinazioni in ordine al trattamento economico dei Direttori Generali, Amministrativi, Sanitari e Sociali delle Aziende Sanitarie pubbliche lombarde – integrazione per la formazione*”;
- la d.g.r. n. IX/2186 del 04.08.2011 con la quale sono state avviate le procedure per la formazione di un nuovo elenco degli idonei cui attingere per la nomina di direttore generale delle Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere pubbliche lombarde (di seguito aziende sanitarie) e degli istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico trasformati in Fondazioni per l’anno 2011;
- la d.g.r. n. IX/3741 dell’11.07.2012 con la quale sono stati riaperti i termini per la presentazione delle candidature per l’inserimento nell’elenco di cui trattasi, a seguito delle modifiche apportate all’art. 12 della l.r. n. 33/2009;
- la d.g.r. n. IX/4932 del 28.02.2013 con la quale sono state revocate le dd.g.r. nn. 2186/2011 e 3741/2012 in quanto prevedevano requisiti non più in linea con la sopravvenuta normativa statale;

**RITENUTO** di avviare per l’anno 2014 le procedure per la formazione di un nuovo elenco di idonei cui attingere per la nomina di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere pubbliche lombarde (di seguito aziende sanitarie) e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico trasformati in Fondazioni, il cui ufficio si rendesse vacante, nonché di quelle che venissero istituite in attuazione della normativa vigente;

**DATO ATTO** che a conclusione della procedura avviata con il presente atto verrà approvato l’elenco di cui sopra e che lo stesso avrà efficacia fino all’approvazione del successivo;

**VISTO** l’avviso, all. 1 parte integrante del presente provvedimento, con cui si informa che si intende procedere alla formazione di un nuovo elenco di idonei e si



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

comunica a tutti gli interessati che devono trasmettere alla Direzione Generale Salute, con le modalità ed entro i termini di scadenza indicati nell'avviso, la domanda secondo il fac simile di cui all. 2 parte integrante del presente provvedimento, e il curriculum vitae - da redigersi nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000;

**RITENUTO** di precisare che:

- trattandosi della formazione di un nuovo elenco, anche coloro che già ricoprono la carica di direttore generale devono presentare la domanda entro i termini indicati;
- non verrà inviata alcuna diffida a tali soggetti né a coloro che risultano iscritti nel precedente elenco;
- l'inserimento nel nuovo elenco non farà sorgere in capo agli interessati alcun diritto a ricevere comunicazioni personali relative all'avvio di successive procedure o alla diffida in caso di mancata presentazione della domanda nei termini di volta in volta indicati;
- l'iscrizione nell'elenco degli idonei è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto delle vigenti disposizioni in tema di inconfiribilità dell'incarico;

**CONSIDERATA** la necessità di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento comprensivo di tutti gli allegati sul BURL nonché sul sito [www.sanita.regione.lombardia.it](http://www.sanita.regione.lombardia.it), di procedere alla pubblicazione dell'avviso e del facsimile della domanda (allegati 1 e 2 del presente provvedimento) sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana a tenore di quanto previsto dal D.L. 27.08.1994, n. 512 "*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle Unità Sanitarie Locali*" convertito in legge 17 ottobre 1994, n. 590;

**DATO ATTO** che, ai sensi della normativa citata e dell'avviso, i candidati dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, di:

1. diploma di laurea magistrale o diploma equipollente o equivalente;
2. adeguata esperienza in posizione dirigenziale conferita, di almeno 5 anni nel campo delle strutture sanitarie o almeno di 7 anni in altri settori e caratterizzata da autonomia gestionale, diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, valutata sulla base dei criteri individuati con il presente provvedimento;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

il possesso dei requisiti e dei titoli di idoneità deve evincersi dal curriculum vitae, con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi - giorno, mese, anno – da redigersi nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000;

**RITENUTO** di stabilire che per strutture sanitarie si intendono tutte le strutture pubbliche o private che erogano prestazioni sanitarie quali, a titolo meramente esemplificativo, le aziende sanitarie locali, le aziende ospedaliere, i Policlinici universitari, gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, gli enti ed istituti di cui all'*articolo 4*, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, l'azienda regionale emergenza urgenza, gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate che svolgono attività di ricovero e cura, le strutture ambulatoriali, le strutture psichiatriche, i servizi di medicina di laboratorio, le strutture socio-sanitarie che erogano prestazioni sanitarie in regime residenziale;

**RITENUTO** di individuare i seguenti criteri di valutazione del possesso del requisito della qualificata esperienza dirigenziale che dovrà essere adeguatamente attestata dall'interessato nel curriculum vitae:

- saranno prese in considerazione le attività dirigenziali caratterizzate da autonomia gestionale, diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie svolte per almeno 5 anni nelle strutture sanitarie pubbliche o nelle strutture sanitarie private purché queste ultime abbiano un fatturato pari almeno a 10 milioni di euro;
- per quanto attiene le attività svolte in strutture operanti in altri settori, fermi restando i presupposti dell'autonomia gestionale, diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, la durata minima dell'esperienza dirigenziale richiesta sarà di almeno 7 anni nell'ambito lavorativo pubblico; nell'ambito lavorativo privato sarà altresì necessario, oltre all'anzianità almeno settennale, che l'attività sia stata svolta in strutture con un fatturato pari almeno a 10 milioni di euro;
- saranno presi in considerazione solo gli incarichi dirigenziali esercitati in base a rapporto di lavoro dipendente e non le esperienze lavorative relative ad attività libero-professionale né quelle di mera consulenza. In tutti i casi, le mansioni effettivamente svolte devono essere riconducibili ad incarichi dirigenziali formalmente conferiti con l'attribuzione della relativa qualifica;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

- saranno prese in considerazione esclusivamente le attività svolte in qualità di amministratore delegato con incarichi operativi;
- non saranno prese in considerazione le attività relative a funzioni di mero studio, docenza anche universitaria, ricerca, ispezione nonché le attività finanziarie di mera partecipazione;
- sarà considerata “qualificata” l’attività di direzione tecnica o amministrativa se esercitata con riguardo all’intera organizzazione dell’ente, azienda, struttura ed organismo, ovvero ad una delle principali articolazioni organizzative degli stessi, secondo i rispettivi ordinamenti, precisando che l’attività debba essere comunque contraddistinta da autonomia decisionale, diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie e responsabilità verso l’esterno;
- per le strutture sanitarie pubbliche saranno prese in considerazione gli incarichi dirigenziali di direzione di struttura semplice o complessa fermo restando che deve trattarsi non di una mera attività dirigenziale ma di una “attività qualificata” ai sensi della normativa vigente, per le strutture sanitarie private si demanda ai criteri di cui al precedente capoverso;
- sarà considerata valida anche l’esperienza dirigenziale maturata in aziende o enti aventi sede all’estero;

**VISTO** l’art. 2 della l.r. 22/2013 che stabilisce che “I requisiti introdotti dalla presente legge ai fini dell’inserimento nell’elenco degli idonei a ricoprire gli incarichi di direttore generale, direttore amministrativo e direttore sanitario non si applicano ai soggetti che, al momento dell’entrata in vigore della legge stessa, già ricoprono tali incarichi fino alla scadenza dei medesimi”;

**RITENUTO**, pertanto, necessario stabilire che i soggetti che attualmente ricoprono la carica di Direttore Generale verranno inseriti in una sezione speciale dell’elenco sulla base del permanere dei requisiti sussistenti all’atto della nomina, fino alla scadenza naturale dei relativi incarichi, con la conseguenza che la posizione degli stessi verrà valutata sulla base dei nuovi criteri solo al termine degli incarichi attualmente ricoperti;

**CONSIDERATO** che l’instaurarsi e il perdurare del rapporto fiduciario è fondamento per la nomina e l’esercizio delle funzioni di direttore generale;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

**CONSIDERATO**, altresì che l'esercizio delle funzioni di direttore generale debba escludersi e quindi l'incarico debba cessare con conseguente risoluzione del relativo contratto in presenza di:

- segnalazioni da parte del Collegio Sindacale che evidenzino gravi carenze di gestione e di procedura, senza che il direttore generale abbia provveduto ad adottare le decisioni necessarie a rimuoverle totalmente e fatte salve le responsabilità civili, penali e contabili;
- gravi incompatibilità e/o conflittualità tra le istituzioni locali e il direttore generale;
- situazioni che facciano venire meno il rapporto fiduciario tra Amministrazione regionale e il direttore generale, tra le quali in particolare:
  - situazioni che incidano negativamente sul vincolo di esclusività; a tal fine, pertanto, eventuali attività professionali potranno essere svolte, previa autorizzazione da parte delle Direzioni Generali competenti, nel rispetto dei termini di seguito precisati:
    - a) assenza di conflitti di interesse, con particolare riferimento ad attività professionali in ambito sanitario e socio sanitario;
    - b) non incidenza, anche in termini orari, della prestazione sulla qualità e completezza della funzione di Direttore Generale, che deve essere assolutamente preponderante rispetto ad altre attività;
    - c) non nocimento al prestigio e al decoro della funzione di Direttore Generale, riscontrabile qualora le ulteriori attività si prestino ad apprezzamenti disonorevoli, non dovendo mai compromettere il rapporto fiduciario con l'amministrazione e i suoi amministratori in attività;
    - d) carattere residuale e minimo, anche dal punto di vista economico, della prestazione extra;
  - una condanna, anche non definitiva, anche se con pena condizionalmente sospesa, quando sia inflitta per i delitti di cui al libro II del codice penale previsti e puniti agli articoli:
    - 314 c.p. (peculato);
    - 316 c.p. (peculato mediante profitto dell'errore altrui);
    - 316 bis c.p. (malversazione a danno dello Stato);
    - 317 c.p. (concussione);
    - 318 c.p. (corruzione per un atto d' ufficio);



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

- 319 c.p. (corruzione per un atto contrario ai doveri d' ufficio);
- 320 c.p. (corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio);
- 476 c.p. (falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici);
- 477 c.p. (falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in certificati o autorizzazioni amministrative);
- 487 c.p. (falsità in foglio firmato in bianco. Atto pubblico);
- 490 c.p. (soppressione, distruzione e occultamento di atti veri);

che l'introduzione di un regime più gravoso di quello emergente dalla legislazione nazionale trova ragione nella constatazione per cui una condanna, sebbene con pena sospesa, per tali delitti, attese la natura e la gravità, genera discredito sul soggetto che ne sia afflitto e disdoro sulla funzione esercitata incidendo pesantemente sui principi di buon andamento e imparzialità dell' amministrazione;

che conseguentemente il Direttore Generale afflitto da una condanna, ancorché non definitiva o con pena sospesa, per i delitti sopra indicati debba cessare dall'incarico conferitogli, intendendosi risolto il relativo contratto individuale, a far data dal deposito della motivazione della sentenza;

**VISTO** l'art. 21, comma 10 della la l.r. 33/09 che prevede la decadenza automatica dei direttori generali delle aziende sanitarie nel caso di mancata riconduzione della gestione economico finanziaria nei limiti degli obiettivi assegnati; tale riconduzione deve essere assicurata entro il 30 settembre, qualora la situazione di disequilibrio sia stata certificata alla fine del primo o del secondo trimestre, ovvero entro il 31 dicembre qualora la situazione di disequilibrio si sia verificata nel corso del terzo o quarto trimestre;

**PRESO ATTO** dei contenuti del "*Contratto di prestazione d'opera intellettuale*", allegato 3 al presente provvedimento, che negli allegati a), b), c) stabilisce rispettivamente le modalità di decadenza automatica, gli obiettivi di mandato dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e gli obiettivi di mandato dei Direttori Generali delle Aziende Ospedaliere;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**CONSIDERATO** che la l.r. n. 22/2013 demanda alla Giunta regionale la costituzione di un'apposita Commissione, senza oneri a carico del bilancio regionale, per la selezione delle candidature pervenute;

**RITENUTO**, pertanto, di stabilire che la Commissione in parola sia composta da 3 esperti di cui 1 designato dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari, 1 individuato nell'ambito del sistema universitario lombardo e 1 individuato dalla Regione tra i dirigenti regionali o degli enti del sistema regionale competenti in materia, dando mandato al Direttore Generale della Direzione Generale Salute di acquisire le relative designazioni;

**RITENUTO** opportuno precisare che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 comma 1 d.p.r. 445/2000, è posto in capo alla Regione Lombardia, in quanto amministrazione procedente, l'obbligo di effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni presentate, e che l'art. 75 del suddetto d.p.r. prevede la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento di nomina emanato sulla base di dichiarazione non veritiera;

**VAGLIATE** ed assunte come proprie le predette determinazioni;

**A voti unanimi** espressi nelle forme di legge;

### DELIBERA

1. di avviare per l'anno 2014 le procedure per la formazione di un nuovo elenco di idonei a cui attingere per la nomina di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere pubbliche lombarde (di seguito aziende sanitarie) e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico trasformati in Fondazioni, il cui ufficio si rendesse vacante, nonché di quelle che venissero istituite in attuazione della normativa vigente;
2. di stabilire che l'elenco degli idonei a ricoprire la carica di direttore generale di Aziende Sanitarie pubbliche lombarde e degli Istituti di Ricovero



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico trasformati in Fondazioni, approvato a conclusione del procedimento avviato con il presente atto, avrà efficacia fino all'approvazione del successivo;

3. di precisare che:

- trattandosi della formazione di un nuovo elenco, anche coloro che già ricoprono la carica di direttore generale devono presentare la domanda entro i termini indicati;
- non verrà inviata alcuna diffida a tali soggetti né a coloro che risultano iscritti nel precedente elenco;
- l'inserimento nel nuovo elenco non farà sorgere in capo agli interessati alcun diritto a ricevere comunicazioni personali relative all'avvio di successive procedure o alla diffida in caso di mancata presentazione della domanda nei termini di volta in volta indicati;
- l'iscrizione nell'elenco degli idonei è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto delle vigenti disposizioni in tema di inconfiribilità dell'incarico;

4. di stabilire che i candidati dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, di:

- diploma di laurea magistrale o diploma equipollente o equivalente;
- adeguata esperienza in posizione dirigenziale conferita, di almeno 5 anni nel campo delle strutture sanitarie o almeno di 7 anni in altri settori e caratterizzata da autonomia gestionale, diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, valutata sulla base dei criteri individuati con il presente provvedimento;

il possesso dei requisiti e dei titoli di idoneità deve evincersi dal curriculum vitae, con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi - giorno, mese, anno - da redigersi nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000;

5. di stabilire che per strutture sanitarie si intendono tutte le strutture pubbliche o private che erogano prestazioni sanitarie quali, a titolo meramente esemplificativo, le aziende sanitarie locali, le aziende ospedaliere, i Policlinici



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

universitari, gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, gli enti ed istituti di cui all'*articolo 4*, commi 12 e 13, *del* decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, l'azienda regionale emergenza urgenza, gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate che svolgono attività di ricovero e cura, le strutture ambulatoriali, le strutture psichiatriche, i servizi di medicina di laboratorio, le strutture socio-sanitarie che erogano prestazioni sanitarie in regime residenziale;

6. di stabilire i seguenti criteri di valutazione del possesso del requisito della qualificata esperienza dirigenziale che dovrà essere adeguatamente attestata dall'interessato nel curriculum vitae:
- saranno prese in considerazione le attività dirigenziali caratterizzate da autonomia gestionale, diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie svolte per almeno 5 anni nelle strutture sanitarie pubbliche o nelle strutture sanitarie private purché queste ultime abbiano un fatturato pari almeno a 10 milioni di euro;
  - per quanto attiene le attività svolte in strutture operanti in altri settori, fermi restando i presupposti dell'autonomia gestionale, diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, la durata minima dell'esperienza dirigenziale richiesta sarà di almeno 7 anni nell'ambito lavorativo pubblico; nell'ambito lavorativo privato sarà altresì necessario, oltre all'anzianità almeno settennale, che l'attività sia stata svolta in strutture con un fatturato pari almeno a 10 milioni di euro;
  - saranno presi in considerazione solo gli incarichi dirigenziali esercitati in base a rapporto di lavoro dipendente e non le esperienze lavorative relative ad attività libero-professionale né quelle di mera consulenza. In tutti i casi, le mansioni effettivamente svolte devono essere riconducibili ad incarichi dirigenziali formalmente conferiti con l'attribuzione della relativa qualifica;
  - saranno prese in considerazione esclusivamente le attività svolte in qualità di amministratore delegato con incarichi operativi;
  - non saranno prese in considerazione le attività relative a funzioni di mero studio, docenza anche universitaria, ricerca, ispezione nonché le attività finanziarie di mera partecipazione;
  - sarà considerata " qualificata " l'attività di direzione tecnica o



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

amministrativa se esercitata con riguardo all'intera organizzazione dell'ente, azienda, struttura ed organismo, ovvero ad una delle principali articolazioni organizzative degli stessi, secondo i rispettivi ordinamenti, precisando che l'attività debba essere comunque contraddistinta da autonomia decisionale, diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie e responsabilità verso l'esterno;

- per le strutture sanitarie pubbliche saranno prese in considerazione gli incarichi dirigenziali di direzione di struttura semplice o complessa fermo restando che deve trattarsi non di una mera attività dirigenziale ma di una "attività qualificata" ai sensi della normativa vigente, per le strutture sanitarie private si demanda ai criteri di cui al precedente capoverso;
  - sarà considerata valida anche l'esperienza dirigenziale maturata in aziende o enti aventi sede all'estero;
7. di stabilire che, ai sensi della clausola di salvaguardia di cui all'art. 2 della l.r. n. 22/2013, i soggetti che attualmente ricoprono la carica di Direttore Generale verranno inseriti in una sezione speciale dell'elenco sulla base del permanere dei requisiti sussistenti all'atto della nomina, fino alla scadenza naturale dei relativi incarichi, con la conseguenza che la posizione degli stessi verrà valutata sulla base dei nuovi criteri solo al termine degli incarichi attualmente ricoperti;
8. di stabilire che l'incarico di Direttore Generale di Azienda Sanitaria, cessa con conseguente risoluzione del relativo contratto individuale:
- nel caso di segnalazioni da parte del Collegio Sindacale che evidenzino gravi carenze di gestione e di procedura, senza che il direttore generale abbia provveduto ad adottare le decisioni necessarie a rimuoverle totalmente e fatte salve le responsabilità civili, penali e contabili;
  - nel caso in cui si manifestino, con evidenza, gravi incompatibilità e/o conflittualità tra le istituzioni locali e il direttore generale;
  - nel caso in cui venga meno il rapporto fiduciario tra amministrazione regionale e direttore generale ed in particolare:
    - in presenza di situazioni che incidano negativamente sul vincolo di esclusività; a tal fine pertanto eventuali attività professionali



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

potranno essere svolte, previa autorizzazione da parte delle Direzioni Generali competenti, nel rispetto dei termini di seguito precisati:

- a) assenza di conflitti di interesse, con particolare riferimento ad attività professionali in ambito sanitario e socio sanitario;
- b) non incidenza, anche in termini orari, della prestazione sulla qualità e completezza della funzione di direttore generale, che deve essere assolutamente preponderante rispetto ad altre attività;
- c) non nocimento al prestigio e al decoro della funzione di direttore generale, riscontrabile qualora le ulteriori attività si prestino ad apprezzamenti disonorevoli, non dovendo mai compromettere il rapporto fiduciario con l'amministrazione e i suoi amministratori in attività;
- d) carattere residuale e minimo, anche dal punto di vista economico, della prestazione extra;
- in caso di condanna, anche non definitiva, anche se con pena condizionalmente sospesa, quando sia inflitta per i delitti di cui al libro II del codice penale previsti e puniti agli articoli:
  - 314 c.p. (peculato);
  - 316 c.p. (peculato mediante profitto dell'errore altrui);
  - 316 bis c.p. (malversazione a danno dello Stato);
  - 317 c.p. (concussione);
  - 318 c.p. (corruzione per un atto d' ufficio);
  - 319 c.p. (corruzione per un atto contrario ai doveri d' ufficio);
  - 320 c.p. (corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio);
  - 476 c.p. (falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici);
  - 477 c.p. (falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in certificati o autorizzazioni amministrative),
  - 487 c.p. (falsità in foglio firmato in bianco. Atto pubblico);
  - 490 c.p. (soppressione, distruzione e occultamento di atti veri);



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

9. di stabilire che il Direttore Generale afflitto da una condanna, ancorché non definitiva o con pena sospesa, per i delitti sopra indicati debba cessare dall'incarico conferitogli, intendendosi risolto il relativo contratto individuale, a far data dal deposito della motivazione della sentenza come espressamente previsto nei contratti individuali stipulati con i Direttori Generali;
10. di approvare l'avviso in cui tra l'altro sono indicate le modalità e i termini di presentazione della domanda e il facsimile di domanda secondo gli allegati: avviso (all. 1), facsimile di domanda (all. 2), contratto di prestazione d'opera intellettuale (all. 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
11. di provvedere alla pubblicazione degli allegati 1 e 2 al presente provvedimento, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
12. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento unitamente agli allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia nonché sul sito [www.sanita.regione.lombardia.it](http://www.sanita.regione.lombardia.it);
13. di demandare alle Direzioni Generali competenti l'assunzione dei provvedimenti necessari per la pubblicazione degli avvisi e del fac simile della domanda;
14. di definire, i contenuti del "Contratto di prestazione d'opera intellettuale", allegato 3 al presente provvedimento, che negli allegati a), b), c) stabilisce rispettivamente le modalità di decadenza automatica, gli obiettivi di mandato dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e gli obiettivi di mandato dei Direttori Generali delle Aziende Ospedaliere;
15. di stabilire che la Commissione, costituita senza oneri a carico del bilancio regionale, per la selezione delle candidature pervenute, sia composta da 3 esperti di cui 1 designato dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari, 1 individuato nell'ambito del sistema universitario lombardo e 1 individuato dalla Regione tra i dirigenti regionali o degli enti del sistema regionale



**Regione Lombardia**

LA GIUNTA

---

competenti in materia, dando mandato al Direttore Generale della Direzione Generale Salute di acquisire le relative designazioni;

16. di riservarsi la facoltà di indire più procedure per la formazione dell'elenco di cui trattasi relative allo stesso anno e che anche in tale ipotesi la pubblicità dei relativi avvisi avverrà esclusivamente secondo le modalità previste ai punti 9 e 10 del presente atto, senza che venga data nessuna comunicazione personale ai soggetti già inseriti nell'elenco.

IL SEGRETARIO  
MARCO PILLONI

LA REGIONE LOMBARDIA  
GIUNTA REGIONALE  
DIREZIONE GENERALE SALUTE

Ai sensi della normativa vigente e della dgr n. .... del .....

DA' AVVISO

che intende procedere alla formazione di un nuovo elenco degli idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali e aziende ospedaliere pubbliche lombarde

COMUNICA

**a tutti i candidati e a coloro che già ricoprono la carica di direttore generale, che deve essere presentata apposita istanza, come da fac simile di domanda allegato.**

Per l'iscrizione nell'elenco, fatto salvo quanto previsto dall'art. 2 della l.r. n. 22/2013, è necessario il possesso dei requisiti di cui alla dgr n. .... del ....., che di seguito si elencano:

1. diploma di laurea magistrale o diploma equipollente o equivalente;
2. adeguata esperienza in posizione dirigenziale conferita, di almeno 5 anni nel campo delle strutture sanitarie o almeno di 7 anni in altri settori e caratterizzata da autonomia gestionale, diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, valutata sulla base dei criteri individuati con la d.g.r. n.....del.....

Il possesso dei requisiti e dei titoli di idoneità deve evincersi dal curriculum vitae, **con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi - giorno, mese, anno.**

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. curriculum vitae del candidato da cui si evince il possesso dei requisiti e dei titoli di idoneità richiesti, **redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000;**
2. copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità.

**Per poter essere inseriti nell'elenco di cui trattasi è necessario presentare la domanda, con i relativi allegati, entro il termine perentorio del 30° giorno dalla pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al protocollo della Regione Lombardia, Direzione Generale Salute, P.zza Città di Lombardia 1 - Milano o spedirla con raccomandata con avviso di ricevimento.**

Non verranno prese in considerazione le domande che per qualunque motivo saranno presentate a mano o spedite con raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine perentorio del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla G.U. In quest'ultimo caso fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il Direttore Generale Sanità  
Walter Bergamaschi

FAC SIMILE DI DOMANDA

Alla Regione Lombardia  
Direzione Generale Salute  
P.zza Città di Lombardia, 1  
20124 - MILANO

OGGETTO: Domanda per l'inserimento nell'elenco degli idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali e aziende ospedaliere pubbliche della Regione Lombardia.

Il/La sottoscritto/a.....  
Nato/a .....il.....  
C.F.....e residente in .....  
Via .....n.....CAP.....  
Telefono.....Cellulare.....Fax.....

Propone la propria candidatura per l'iscrizione nell'elenco degli idonei alla nomina a direttore generale delle aziende sanitarie locali e aziende ospedaliere pubbliche della Regione Lombardia.

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 dello stesso decreto 445/00

- di essere a conoscenza del testo integrale della d.g.r. n. .... del .....
- di essere in possesso del diploma di laurea magistrale o diploma equipollente o equivalente in.....
- fatto salvo quanto previsto dall'art. 2 della l.r. n. 22/2013, di essere in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione nell'elenco degli idonei alla nomina di direttori generali.
- di accettare, in caso di nomina l'incondizionata e immediata assunzione delle funzioni di direttore generale dell'azienda per la quale la nomina è fatta, nonché le condizioni tutte del contratto approvato dalla Giunta regionale.
- di essere a conoscenza del fatto che l'inserimento nell'elenco di che trattasi non fa sorgere in capo agli interessati alcun diritto a ricevere comunicazioni personali relative all'avvio di successive procedure o alla diffida in caso di mancata presentazione della domanda nei termini di volta in volta indicati.
- di essere a conoscenza che l'iscrizione nell'elenco degli idonei è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto delle vigenti disposizioni in tema di inconfiribilità dell'incarico.

Il/La sottoscritto/a è consapevole che tutto ciò che è stato dichiarato nel presente modulo ha valore:

- di dichiarazione sostitutiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personali e fatti elencati nell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000;
- di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in relazione agli stati, qualità personali e fatti che sono di sua diretta conoscenza ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000. Al riguardo in conformità con quanto previsto dall'articolo 38 del citato decreto si allega una copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità.

Il/La sottoscritto/a è altresì consapevole che le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sono considerate fatte a pubblico ufficiale e che, nelle ipotesi di falsità in atti e di dichiarazione mendace, incorre ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il/La sottoscritto/a autorizza ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, l'utilizzo dei propri dati personali ai soli fini della presente procedura

Dichiara, infine, di voler ricevere ogni comunicazione al seguente recapito:

Si allega la seguente documentazione:

1. curriculum vitae del candidato da cui si evince il possesso dei requisiti e dei titoli di idoneità richiesti, **redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000;**
2. copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità.

Data

Firma in originale

## CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE

Premesso che la Giunta regionale con deliberazione n. X/.....del .....ha nominato, ai sensi degli artt. 3 e 3 bis del d.lgs. n. 502/92 e dell'art. 12 della l.r. 33/09 il Dott.....quale direttore generale dell'Azienda.....

Preso atto che il Dott. ...., in sede di presentazione della propria candidatura a direttore generale, ha reso dichiarazione di accettare l'assunzione delle funzioni di direttore generale, nonché di accettare le condizioni tutte del contratto approvate dalla Giunta Regionale;

Tutto ciò premesso tra i signori:

- Il Direttore Generale della Direzione Generale Salute Dott. ...., nato a ..... il ....., domiciliato per la carica in Milano, il quale interviene e agisce in rappresentanza della Regione Lombardia (C.F. 80050050154);

e

- Il Dott. .... nato a..... il ..... (C.F. ....), residente a ..... via ..... n.... – cap .....

si conviene e stipula quanto segue

### Art. 1

La Regione Lombardia conferisce l'incarico di direttore generale dell'Azienda ..... al Dott. .... con decorrenza dal.....al....., fatte salve le verifiche intermedie che verranno definite nel provvedimento di nomina.

L'incarico è conferito ai sensi degli articoli 3 e 3 bis del d.lgs. 502/92 e dell' art. 12 della l.r. 33/09. A detto incarico è estesa, per ogni effetto, la qualifica di pubblico ufficiale.

Il Dott. .... si impegna a frequentare tutte le iniziative di formazione e aggiornamento professionale, con particolare riferimento alle materie di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria e socio sanitaria, che la Regione dovesse attivare in adempimento delle disposizioni statali e regionali.

#### Art. 2

Il Dott. .... si impegna a svolgere, a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore dell'Azienda, le funzioni di direttore generale stabilite dal d.lgs. 502/92 e dalla l.r. 33/09.

In particolare si impegna ad esercitare tutti i poteri e tutte le funzioni connesse all'attività di gestione dell'Azienda, disciplinati da norme, leggi, regolamenti ed atti di programmazione nazionale, regionale e dell'Azienda medesima, quale parte del sistema sanitario ed integrato dei servizi presenti sul territorio regionale.

Il direttore generale è coadiuvato, nell'esercizio delle proprie funzioni, dal direttore amministrativo, dal direttore sanitario e dal direttore sociale (solo per Azienda Sanitaria Locale) da lui nominati con provvedimento motivato e nel rispetto di quanto stabilito nella d.g.r. di nomina n. X/.....del.....

#### Art. 3

Il Dott.....prende atto di quanto espressamente previsto dall'art. 12, comma 4, della l.r. 33/09: *“La Giunta Regionale può modificare, quanto alla sede di assegnazione, gli incarichi già conferiti a direttori generali di aziende sanitarie. La mobilità interaziendale non ha effetto quanto alla durata dell'originario contratto. La mancata accettazione del reincarico comporta la risoluzione del contratto”*.

#### Art. 4

Il Dott.....:

- si impegna ad ispirare la propria azione agli obiettivi ed ai principi generali stabiliti dalla Giunta Regionale, ad osservare linee guida ed indirizzi in materia di controllo, e a rispondere alla Giunta stessa del raggiungimento degli obiettivi fissati, della corretta ed economica gestione delle risorse attribuite ed introitate nonché ad attenersi ai principi di imparzialità e di buon andamento dell'azione amministrativa.
- fermo restando il rispetto delle norme di cui alla legge n. 241/90, è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio e non può dare informazioni o comunicazioni relative

a provvedimenti ed operazioni di qualsiasi natura o a notizie delle quali è venuto a conoscenza a causa del suo ufficio quando da ciò possa derivare danno per l'Azienda e per la Regione Lombardia ovvero un danno o un ingiusto vantaggio a terzi.

#### Art. 5

Per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente contratto, è corrisposto al Dott.....direttore generale dell'Azienda..... di....., a carico del bilancio della Azienda stessa, il trattamento economico annuo omnicomprendivo di Euro ..... con possibilità che la Giunta Regionale stabilisca successivamente, eventuali articolazioni ai sensi del D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502 *“Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere”*, come modificato con D.P.C.M. 31 maggio 2001, n. 319 *“Modificazioni ed integrazioni al D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502, concernente il trattamento economico del direttore generale, del direttore sanitario e del direttore amministrativo delle aziende sanitarie”*.

#### Art. 6

Con il conferimento dell'incarico, vengono assegnati al Dott..... gli obiettivi di mandato indicati nell'allegato ..... parte integrante del presente contratto.

La Giunta Regionale stabilisce annualmente gli obiettivi di sviluppo, valutati in sintonia con il sistema di valutazione utilizzato per la dirigenza regionale, anche con riferimento al grado di congruità dell'azione con gli obiettivi strategici:

- da un nucleo composto dagli esperti dell'Organismo Indipendente di Valutazione di cui all'art. 30, comma 4, della l.r. 7 luglio 2008 n. 20 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”*, e dal Direttore Generale della Direzione Generale Salute e, per la valutazione dei direttori generali delle ASL, anche dal Direttore Generale della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale e Volontariato, e comportano l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 100 punti;
- dal Comitato ristretto di Assessori sopracitato la cui valutazione è limitata al profilo strategico, sia in senso negativo che in senso positivo, con una percentuale oscillante tra lo 0 e il 10%, fermo restando che in ogni caso il punteggio massimo attribuibile è pari a 100. La percentuale di incremento del compenso di cui al precedente art. 5, non

può superare il limite massimo del 20% pari a Euro..... del trattamento economico annuo omnicomprensivo.

La valutazione di cui al presente articolo potrà avere rilievo ai fini di cui al successivo articolo 8.

#### Art. 7

In caso di dimissioni anticipate, il Dott.....si impegna a darne comunicazione all'Assessore alla Salute e per quanto riguarda le ASL anche all'Assessore alla Famiglia, Solidarietà Sociale e Volontariato a mezzo di lettera raccomandata, con preavviso di almeno 60 giorni.

In caso di assenza o di impedimento del Dott.....che si protragga per oltre sei mesi, ai sensi dell'art. 3, comma 6, d.lgs. 502/92, la Giunta Regionale procede alla sua sostituzione.

#### Art. 8

Nei casi in cui ricorrano gravi motivi, o in cui la gestione presenti una situazione di grave disavanzo, o in caso di violazione di leggi o dei principi di buon andamento e di imparzialità dell'amministrazione, così come previsto dal comma 7 dell'art. 3 bis del d.lgs. 502/92, la Giunta Regionale, previa contestazione formale dell'addebito all'interessato, risolve il contratto dichiarandone la decadenza. Il venir meno del rapporto fiduciario integra la fattispecie dei gravi motivi di cui sopra e determina la risoluzione del contratto.

L'incarico del Dott..... cessa, altresì, con conseguente risoluzione del presente contratto:

- nel caso di segnalazioni da parte del Collegio Sindacale che evidenzino gravi carenze di gestione e di procedura, senza che il direttore generale abbia provveduto ad adottare le decisioni necessarie a rimuoverle totalmente e fatte salve le responsabilità civili, penali e contabili;
- nel caso in cui si manifestino, con evidenza, gravi incompatibilità e/o conflittualità tra le istituzioni locali e il direttore generale;
- nel caso in cui venga meno il rapporto fiduciario tra amministrazione regionale e direttore generale:
  - con riferimento al mancato rispetto del vincolo di esclusività. A tal fine, eventuali attività professionali potranno essere svolte, previa autorizzazione

da parte della Direzione Generale Salute, nel rispetto dei termini di seguito precisati:

- a) assenza di conflitti di interesse, con particolare riferimento ad attività professionali in ambito sanitario e socio sanitario;
  - b) non incidenza, anche in termini orari, della prestazione sulla qualità e completezza della funzione di direttore generale, che deve essere assolutamente preponderante rispetto ad altre attività;
  - c) non nocimento al prestigio e al decoro della funzione di direttore generale, riscontrabile qualora le ulteriori attività si prestino ad apprezzamenti disonorevoli, non dovendo mai compromettere il rapporto fiduciario con l'amministrazione e i suoi amministratori in attività;
  - d) carattere residuale e minimo, anche dal punto di vista economico, della prestazione extra;
- in caso di condanna, anche non definitiva, anche se con pena condizionalmente sospesa, quando sia inflitta per i delitti di cui al libro II del codice penale previsti e puniti agli articoli:
- 314 c.p. (peculato);
  - 316 c.p. (peculato mediante profitto dell'errore altrui);
  - 316 bis c.p. (malversazione a danno dello Stato);
  - 317 c.p. (concussione);
  - 318 c.p. (corruzione per un atto d' ufficio);
  - 319 c.p. (corruzione per un atto contrario ai doveri d' ufficio);
  - 320 c.p. (corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio);
  - 476 c.p. (falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici);
  - 477 c.p. (falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in certificati o autorizzazioni amministrative);
  - 487 c.p. (falsità in foglio firmato in bianco. Atto pubblico);
  - 490 c.p. (soppressione, distruzione e occultamento di atti veri).

In tal caso il direttore generale afflitto da una condanna, ancorché non definitiva o con pena sospesa, per i delitti sopra indicati cessa dall'incarico conferitogli, intendendosi risolto il relativo contratto individuale, a far data dal deposito della motivazione della sentenza.

A tal fine il Dott.....si impegna, in corso di mandato, a comunicare tempestivamente alla Direzione Generale Salute qualsiasi variazione rispetto alle situazioni documentate antecedentemente all'assunzione in servizio con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 39/2013.

La Giunta Regionale, trascorsi diciotto mesi dalla nomina del direttore generale effettuerà una verifica dei risultati aziendali conseguiti e del raggiungimento degli obiettivi assegnati, definiti nel quadro della programmazione regionale, procedendo o meno alla conferma dello stesso direttore generale, entro i tre mesi successivi alla scadenza del termine, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 6, del d.lgs n. 502/1992.

Nei casi di cui ai commi precedenti nulla è dovuto al Dott..... a titolo di indennità di recesso.

Il contratto è altresì risolto nelle ipotesi di decadenza automatica espressamente disciplinata dall'art. 21 commi 10 e 12 della l.r. 33/09.

L'allegato a) del presente contratto, che costituisce parte integrante, ne disciplina espressamente le modalità attuative.

Il contratto si intende altresì risolto in caso di sentenza del giudice amministrativo che disponga l'annullamento della nomina a direttore generale.

Le parti si danno reciprocamente atto che ai sensi dell'art. 12, comma 9 della l.r. 33/09, la Giunta Regionale può disporre la sospensione cautelare dall'incarico con contestuale nomina di un commissario straordinario.

In tali casi il direttore generale non potrà avanzare alcuna pretesa economica, a qualsiasi titolo, nei confronti della Regione Lombardia.

#### Art. 9

L'incarico di cui al presente contratto è conferito, salvi i casi di dimissioni, recesso o risoluzione di cui agli artt. 7 e 8 con decorrenza dal.....al....., fatte salve le verifiche intermedie che verranno definite nel provvedimento di nomina.

#### Art. 10

L'Azienda....., anche a tutela dei propri diritti e interessi, assume a proprio carico gli oneri di difesa sostenuti dal Dott..... in relazione a procedimenti penali avviati nei suoi confronti con riguardo ad atti direttamente connessi all'espletamento dell'incarico.

L'Azienda medesima può anticipare gli oneri di difesa sin dall'apertura del procedimento e per tutti i gradi del medesimo, a condizione che non sussista conflitto di interesse. La relativa valutazione e l'assunzione, in caso di accertata insussistenza del conflitto di interesse, della deliberazione competono al direttore – amministrativo o sanitario – più anziano, che, a tali fini, sostituisce il direttore generale.

Sono suscettibili di anticipazione gli oneri difensivi riferiti ad un solo legale, ivi compresi quelli di domiciliazione e di accertamento tecnico peritale.

La rifusione degli oneri avviene, a domanda, sulla scorta di parcelle preventivamente liquidate dai competenti ordini professionali.

In caso di sentenza definitiva di condanna per fatti commessi con dolo o colpa grave, l'Azienda ripeterà tutti gli oneri sostenuti in ogni grado del giudizio per la difesa del Dott.....

#### Art. 11

Per quanto non previsto dal presente contratto si applicano le norme di cui agli artt. 2222 e seguenti del codice civile, nonché il d.lgs. 502/92 e la l.r. 33/09.

Il presente contratto recepirà automaticamente le disposizioni normative statali e regionali che dovessero successivamente disciplinare la materia.

#### Art. 12

Il presente contratto, redatto in bollo, sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Le spese di bollo e la registrazione saranno a carico del Dott.....

Milano,

Il Direttore Generale  
della Direzione Generale Salute

Il Direttore Generale  
dell'Azienda .....  
di .....  
(.....)

(solo per le ASL)

Il Direttore Generale  
della Direzione Generale Famiglia,  
Solidarietà Sociale e Volontariato

Il Dott.....dichiara di accettare espressamente il contenuto dell'art. 8 del presente contratto riconoscendo che, in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, nulla sarà dovuto allo stesso a titolo di indennità di recesso o di risarcimento.

Il Direttore Generale  
della Direzione Generale Salute

(solo per le ASL)

Il Direttore Generale  
della Direzione Generale Famiglia,  
Solidarietà Sociale e Volontariato

Il Direttore Generale  
dell'Azienda .....

di .....

(.....)

Il Dott.....prende atto della possibilità di differenziazione del trattamento economico in relazione ad indicatori definiti dalla Giunta Regionale e della possibilità che la stessa Giunta in corso di mandato modifichi il sistema di valutazione di cui all'art. 6.

Il Direttore Generale  
della Direzione Generale Salute

(solo per le ASL)

Il Direttore Generale  
della Direzione Generale Famiglia,  
Solidarietà Sociale e Volontariato

Il Direttore Generale  
dell'Azienda .....

di .....

(.....)

*All. a) al Contratto di prestazione d'opera intellettuale*

**DEFINIZIONE DELLE MODALITA' ATTUATIVE DI CUI ALL'ART. 21, COMMI 10 E 12 L. R. 33/2009.**

**La decadenza automatica**

L'art. 52, comma 4, lett. d), della l. 27 dicembre 2002, n. 289 prevede che, tra i provvedimenti da adottarsi dalle regioni al fine di assicurare stabilità economica in materia sanitaria, sia ricompresa l'adozione di provvedimenti diretti a prevedere la *decadenza automatica* dei direttori generali nell'ipotesi di mancato raggiungimento dell'equilibrio economico delle aziende sanitarie e ospedaliere, nonché delle aziende ospedaliere autonome.

I commi 9, 10 e 12 dell'art. 21 della l.r. 33/09, recepiscono e dettagliano le ipotesi di decadenza automatica nell'ordinamento regionale lombardo.

Sia la legge statale che la legge regionale recano la dizione "*decadenza automatica*", si configura una fattispecie nuova rispetto a quanto originariamente previsto dal D. Lgs. 502/92 e successive modificazioni. Questa tipologia di decadenza non è soggetta al procedimento di cui all'art. 3-bis, comma 7, del D. Lgs. 502/92, ma opera di diritto; l'effetto di decadenza consegue *automaticamente* al verificarsi delle condizioni previste dalla legge.

La normativa non prevede un processo di valutazione sull'operato del Direttore Generale: il mancato ottenimento di risultati nell'attività gestionale ed amministrativa, nonché il mancato raggiungimento degli obiettivi posti così come previsti dal comma 12 dell'art. 21 citato, comportano la decadenza e la risoluzione di diritto del contratto del Direttore Generale per inadempimento delle obbligazioni contrattuali. Si ricorda infatti che la responsabilità del Direttore Generale rientra nel *genus* di quella manageriale, non richiede pertanto un atteggiamento psicologico colposo, ma il solo oggettivo ottenimento di risultati negativi. Nel caso di cui trattasi la negatività del risultato non è esito di un processo valutativo ma è stabilito *ex ante* dalla legge.

Si specificano di seguito le ipotesi di decadenza automatica disciplinate dal comma 12 dell'art. 21 della l.r. 33/09, testo vigente:

a) Mancata o incompleta presentazione della certificazione trimestrale di cui al comma 10 art. 21 l.r. 33/09.

La presentazione della certificazione deve avvenire entro il quindicesimo giorno dal termine del trimestre di riferimento; tale termine risulta indispensabile per rendere tempestivo il monitoraggio dell'andamento del Sistema Sanitario Regionale e per adempiere agli obblighi informativi nei confronti del Sistema Informativo Sanitario

Nazionale, anche ai sensi dell'Intesa Stato Regioni del 23/03/2005 e del Patto per la Salute del 28/9/2006; il non rispetto di questa scadenza determina la fattispecie della mancata presentazione.

Si richiama l'attenzione sul fatto che la decadenza si verifica anche nel caso in cui la certificazione presentata sia incompleta.

L'incompletezza della presentazione si riscontra nei casi in cui:

1. non sia contenuto o sia redatto in modo incompleto uno dei seguenti documenti:
  - bilancio e relativa nota integrativa (su supporto informatico);
  - schema di certificazione del rispetto dell'obiettivo trimestrale del Direttore Generale con allegato parere del Collegio Sindacale;
  - Mod. A dettaglio costi del personale (su supporto informatico);
  - Conto Economico dell'attività di libera professione;
2. la documentazione allegata dia evidenze difformi dalla certificazione trimestrale che attesta il rispetto degli obiettivi di costo e risultato.

b) Mancata presentazione del piano di cui al comma 10 art. 21 l.r.33/09.

Il Piano di rientro deve essere redatto nei casi di:

1. mancato rispetto dell'obiettivo trimestrale di costo o di risultato o di entrambi. Ai sensi del comma 10 dell'art. 21 l.r. 33/09 nel caso in cui il non rispetto dell'obiettivo sia stato attestato nel primo o nel secondo trimestre il termine per il piano di rientro è il 30 settembre; è invece al 31 dicembre nel caso in cui il non rispetto dell'obiettivo sia stato attestato nel terzo trimestre;
2. previsione di non rispetto dell'obiettivo annuale di costo o di risultato o di entrambi contestuale al 31 dicembre.

La presentazione del piano di rientro deve essere contestuale alla certificazione.

Il piano di rientro deve esplicitare in modo dettagliato le azioni da intraprendere con indicazione delle aree di intervento, gli effetti economici e la relativa quantificazione attesa, distinta per voci di bilancio, le modalità e i tempi di attuazione come sopra specificato ai sensi della norma.

Il parere del Collegio Sindacale sul piano di rientro è obbligatorio.

c) Mancata riconduzione della gestione nei limiti degli obiettivi assegnati al 30 settembre ovvero al 31 dicembre come stabilito nell'ultimo periodo del comma 10 art. 21 l.r. 33/09.

Rientrano in questa fattispecie:

1. l'attestazione del non rispetto dell'obiettivo trimestrale di costo o di risultato o di entrambi al terzo trimestre nel caso in cui sia già avvenuta analoga attestazione nella certificazione del secondo trimestre;
2. l'attestazione del non rispetto dell'obiettivo di costo o di risultato o di entrambi nella certificazione del quarto trimestre;
3. il non rispetto dell'obiettivo di costo o di risultato o di entrambi nel Bilancio consuntivo.

Qualora le Direzioni competenti ritengano che la certificazione presentata sia incompleta o non sufficientemente chiara, possono essere richieste integrazioni, per una sola volta, da inviarsi entro 5 giorni dal ricevimento della richiesta.

Qualora non pervenissero integrazioni o le medesime si ritenessero insufficienti il contenuto della certificazione è da ritenersi incompleto e pertanto si verifica la condizione sub a) ai fini della decadenza automatica del Direttore Generale.

## **Il Procedimento di decadenza**

I risultati dell'istruttoria circa la sussistenza della condizione al fine della decadenza, sono attestati da un decreto delle Direzioni Generali competenti e, contestualmente sono trasmessi agli Assessori competenti e al Segretario Generale che provvede al tempestivo invio alla Giunta Regionale per le relative determinazioni secondo legge.

*All. b) al Contratto di prestazione d'opera intellettuale*

**OBIETTIVI DI MANDATO DIRETTORE GENERALE AZIENDA SANITARIA  
LOCALE .....**

**PERIODO .....**

Gli obiettivi indicati si riferiscono alla scadenza del mandato: ..... e sono collegati alla programmazione regionale. Tali obiettivi, durante il periodo di mandato possono essere pertanto modificati ed integrati secondo l'aggiornamento della programmazione regionale.

Gli obiettivi aziendali di interesse regionale e la relativa metodologia di valutazione in sintonia con il sistema di valutazione utilizzato per la dirigenza regionale, verranno stabiliti annualmente con provvedimento della Giunta Regionale.

- **Rispetto della normativa nazionale e regionale; Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 e Patto della Salute del 28 settembre 2006 e successive modifiche e/o integrazioni**

.....  
.....

- **Rispetto integrale delle regole di gestione socio-sanitaria definite annualmente dalla Giunta Regionale**

.....  
.....

- **Rispetto dei contenuti e delle tempistiche dei flussi informativi**

.....  
.....

- **Controlli, prevenzione, veterinaria, appropriatezza**

.....  
.....

- **Sistema Informativo Socio Sanitario**

.....  
.....

- **Edilizia Sanitaria**

.....  
.....

- **Integrazione ospedale territorio e tutela cronicità e fragilità**

.....  
.....

- **Garanzia dell'equilibrio di gestione, nel quadro delle risorse attribuite secondo criteri oggettivi - mix di prestazioni erogate/acquistate, bacino di utenza valutato sulla base di analisi statistico epidemiologica della domanda e costi standard territoriali - e legata a performance almeno uguali alla media regionale secondo standard pre-definiti**

.....

.....

*All. c) al Contratto di prestazione d'opera intellettuale*

**OBIETTIVI DI MANDATO DIRETTORE GENERALE AZIENDA  
OSPEDALIERA .....  
PERIODO .....**

Gli obiettivi indicati si riferiscono alla scadenza del mandato: .....e sono collegati alla programmazione regionale. Tali obiettivi, durante il periodo di mandato possono essere pertanto modificati ed integrati secondo l'aggiornamento della programmazione regionale.

Gli obiettivi aziendali di interesse regionale e la relativa metodologia di valutazione in sintonia con il sistema di valutazione utilizzato per la dirigenza regionale, verranno stabiliti annualmente con provvedimento della Giunta Regionale.

- **Rispetto della normativa nazionale e regionale; Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 e Patto della Salute del 28 settembre 2006 e successive modifiche e/o integrazioni**  
.....  
.....
- **Rispetto integrale delle regole di gestione socio-sanitaria definite annualmente dalla Giunta Regionale**  
.....  
.....
- **Rispetto dei contenuti e delle tempistiche dei flussi informativi**  
.....  
.....
- **Controlli, appropriatezza**  
.....  
.....
- **Sistema Informativo Socio Sanitario**  
.....  
.....
- **Edilizia Sanitaria**  
.....  
.....
- **Integrazione ospedale territorio e tutela cronicità e fragilità**  
.....  
.....

- **Garanzia dell'equilibrio di gestione, nel quadro delle risorse attribuite secondo criteri oggettivi - mix di prestazioni erogate/acquistate, bacino di utenza valutato sulla base di analisi statistico epidemiologica della domanda e costi standard territoriali - e legata a performance almeno uguali alla media regionale secondo standard pre-definiti**

.....

.....